

Scuola media don Milani
a.s. 2013-2014

IL SEMINARIO PER RIPARTIRE

Cari colleghi,
martedì ci ritroviamo nel seminario di inizio anno scolastico – il momento in cui si riprendono le fila del nostro lavoro - com'è ormai tradizione.

Da dove ripartiamo, dove vogliamo puntare?

Il dibattito recente sul piano nazionale ha messo fortemente in discussione l'immagine del docente e, in realtà, il senso della scuola stessa, rivolgendo uno sguardo particolarmente critico alla scuola media: ha cinquant'anni e li dimostra.

Sembra molto diversa da quest'immagine la nostra scuola, la 'don Milani': qui il pensiero è ancora attivo, la discussione spesso vivace, la didattica tendenzialmente aperta su prospettive innovative; il patto professionale articola un profilo complesso, indirizzato su più dimensioni.

E' però ora di chiedersi: in che modo questo documento può aver favorito/sostenuto la nostra 'diversità'? Ci riconosciamo nelle linee generali e specifiche intorno alle quali è strutturato? Cosa significano nel nostro operare reale? E' necessario sottolineare/integrare aspetti che nel tempo sono risultati significativi?

Nella prima parte del seminario vorremmo discutere con voi, collegialmente, a questo proposito. Successivamente ci organizzeremo in gruppi di lavoro per mettere a fuoco in modo particolare l'ultima sezione del documento, quella relativa all'aspetto di ricerca.

Ci piacerebbe riuscire a portare nel dibattito esterno la prospettiva più innovativa, che tuttavia dobbiamo ancora elaborare a fondo: come si realizza la funzione dell'insegnante ricercatore? Cosa significa questa definizione? In quali modi si attualizza nel lavoro di tutti i giorni, nei nostri percorsi formativi?

I gruppi saranno tre, articolati intorno a tre nodi cruciali della nostra attività, e affronteranno ciascuno una delle seguenti tematiche:

- l'azione educativa della scuola, la capacità collettiva di rispondere alla domanda di equità e di inclusione;
- il curricolo delle discipline e dei laboratori, il loro sviluppo in ordine alla qualità pedagogico-didattica dell'insegnamento;
- la relazione tra tecnologie e didattiche, spazio di azione trasversale all'interno della scuola e di ricerca comune delle tre Wikischool.

Ogni gruppo avrà come compito quello di osservarsi, di analizzare le linee generali e specifiche portate avanti in questi anni e di impostare le prospettive immediate; ciò a partire da due angolazioni:

a. l'area di sviluppo prossimale: dove siamo? come seguiamo quest'anno il progetto di lavoro? Quali bisogni (formativi, di altro tipo...) riconosciamo? Quali relazioni riteniamo di allacciare?

b. l'aspetto di ricerca: cosa significa concretamente operare in quest'area come insegnante ricercatore? Come decliniamo l'aspetto 'ricerca' in riferimento al lavoro del gruppo di appartenenza? Quali azioni sono imprescindibili? Quali livelli individuamo (il coordinamento del gruppo, gli altri

docenti)? Quali compiti, quali bisogni? Quali strumenti riteniamo necessario costruire?

Costituirà criterio essenziale per la costituzione di ciascun gruppo la scelta oculata del singolo, che prenderà le mosse sia dal proprio ruolo funzionale all'interno della scuola, sia da specifiche competenze e interessi professionali.

Risulteranno particolarmente significative le letture estive, in quanto strutture conoscitive e formative per l'arricchimento del dibattito interno e per l'integrazione di nuove idee e conoscenze nel patrimonio della comunità di cui facciamo parte.

Vi preghiamo perciò di portare con voi il testo letto, possibilmente con un pensiero, una frase, un'immagine, una sottolineatura che vorrete proporre alla discussione nel gruppo.

La giornata proseguirà con il pranzo a buffet, uno degli aspetti in cui emerge in modo particolare la nostra eccellenza.

Abbiamo pensato di dedicare le due ore pomeridiane alla restituzione dei lavori di gruppo e al dibattito, perché ci sia un'ampia e profonda condivisione e non restino aree grigie, in considerazione del fatto che ciascuno di noi sarà, in corso d'anno, incluso in tutte e tre le categorie che definiscono i gruppi. E da questo seminario, come sempre, nascerà il lavoro dell'anno in avvio.

Ci piacerebbe, infine, che i risultati del nostro progetto di lavoro fossero riportati in una pubblica sede, che verrà strutturata e definita nei prossimi mesi: un convegno probabilmente, in primavera, dove ci sia spazio per dimostrare che la scuola è vitale, è ricca di idee e di proposte e che la nostra scuola (o meglio, le Wikischool) sono un investimento su cui vale la pena di puntare.

Arrivederci, quindi a martedì: l'augurio è che sia una giornata intensa di scambi, costruttiva nella qualità comunicativa, rivolta al potenziamento della comunità professionale di cui ciascuno di noi è soggetto essenziale.

Enrica e Simone